

# Spettacoli

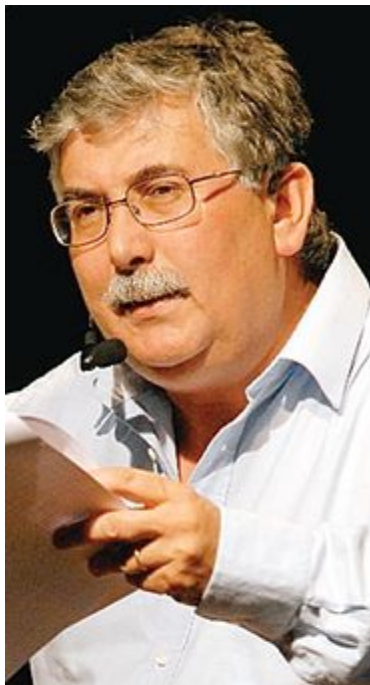
ROVIGO  
CULTURA / SOCIETÀ

## Ande, bali e cante Gian Antonio Stella inaugura il festival folk

*Alle 17 lo scrittore e giornalista al teatro Duomo*

«Un festival folk, ma presenta musicisti di varie provenienze e formazioni, dal folk al jazz, alla musica classica con interessanti fusioni». Con queste premesse del direttore artistico Roberto Tombesi, oggi apre i battenti a Rovigo, l'atteso festival di musica popolare "Ande, bali e cante", giunto alla 15ª. Una creazione dell'Associazione culturale Minelliana di Rovigo, col contributo e patrocinio della Regione Veneto, della Fondazione Cassa di risparmio di Padova e Rovigo ed il patrocinio di Provincia di Rovigo, Comune di Rovigo ed Interporto. Nella prima giornata, apertura dell'esposizione di strumenti musicali, l'anteprima col giornalista Gian Antonio Stella ed un magnifico concerto serale.

Inaugurazione alle 15.30 all'Auditorium Chiesa di Sant'Agostino,



la, sa suonare bene la fisarmonica. Alle 17, al teatro Duomo, incontro anteprima del Festival, in cui il giornalista e scrittore Gian Antonio Stella, partendo dall'ambientazione storico-sociale del suo romanzo, la Sicilia, il Polesine e Torino nel Dopoguerra in un Paese poverissimo ed affamato, tratterà un quadro dell'Italia e degli italiani degli anni '50, scoprendo analogie e differenze con l'Italia di oggi.

I concerti-filò sono il piatto forte del Festival "Ande Bali e Cante". Saranno due, oggi e domani, alle 21, al teatro Duomo. «I filò erano le veglie o lo stare insieme, spesso nelle stalle perché erano i posti più caldi - spiega il direttore artistico del festival Roberto Tombesi. - Si aggiustavano gli attrezzi, si accudivano gli animali, praticamente era uno stare insieme quando non c'era la tv. I nostri concerti saranno dei moderni filò dove racconteremo degli strumenti, ma anche le nostre esperienze di musicisti, le nostre storie».

Il concerto della prima giornata sarà stasera alle 21, al teatro Duomo. Una conversazione tra musica e uomini, introdotto da Chiara Crepaldi e Paolo Rigoni, polesani, studiosi di storia e tradizioni locali. Si esibiranno quindi il Trio Labir con fisarmonica, viola, chitarra e voci: una proposta originale che coniuga le raffinatezze esecutive del progressive rock anni '70 e tutto il calore e l'energia del folk ricavato dal panorama europeo. Sono Marco Dainese (viola, voce), Alberto Muneratti (chitarra acustica, bouzouki) e Walter Sigolo (fisarmonica, voce, percussioni). A seguire Seaclaid, con organetto irlandese, flauto e chitarra. Francesco Ganassin (clarinetista, specialista di strumenti a fiato etnici) con Alessandro Tombesi si esibiranno con armonium e melodica. Francesca Gallo, erede della tradizione della costruzione artigianale degli strumenti ad ancia libera nella sua bottega Galliano&Ploner di Treviso, si esibirà con voce e fisarmonica; in chiusura, Flavia Ferretti, insegnante organettista, co.fondatrice del circolo Festa continua di Padova, che suona col gruppo padovano Nanabò si esibirà con Michele Cavazzini, esperto di organetto due bassi.

**ORE 15.30**  
**Mostra a Sant'Agostino**  
**sugli strumenti**  
**ad ancia libera**

melle e creazioni musicali fantastiche molto green, costruite con materiali di recupero.

Fisarmoniche ed armoniche a bocca accompagnarono la vita dei ceti popolari e rurali dalla fine dell'Ottocento a gran parte del Novecento. Non a caso il protagonista del romanzo "Il maestro magro" (2005) di Gian Antonio Stella,



in via Sichirollo 7, con l'apertura della mostra-mercato «L'intonarumori», dedicata al tema annuale del Festival, gli "strumenti ad ancia libera nei rituali della tradizione popolare". L'ancia libera è una lamella di alluminio con un lato ancorato e che vibrando, produce il suono: è l'anima di fisarmoniche, organetti, armoniche a bocca, bandoneon, concertine, armonium e melodiche. Oltre cento pezzi antichi e nuovi della collezione Calcagno-Cavagna saranno visibili ed acquistabili. Non solo ancia libera, ma anche strumenti natalizi come zampogne e ciara-

### I SOLISTI VENETI A VILLANOVA DEL GHEBBO

Domani la Chiesa parrocchiale di Villanova del Ghebbo ospiterà alle 21 il concerto che i Solisti Veneti diretti da Claudio Scimone dedicheranno alla festività del Santo Natale. In programma musiche di Mozart, Telemann, Paisiello, De Marzi, Bottesini, Puccini. L'appuntamento, realizzato con il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, è ad ingresso libero e gratuito fino ad esaurimento posti.

### APPUNTAMENTI

#### PALAZZO RONCALE

**Arslan racconta le antenate armene**



Antonia Arslan è la terza protagonista del ciclo di incontri "5 appuntamenti...viaggiando tra arte e cultura", l'iniziativa culturale promossa dalla Camera di Commercio Venezia Rovigo-Delta Lagunare e organizzata da Rovigo Convention Visitors & Bureau nell'ambito del progetto di promozione e marketing territoriale per il rilancio culturale e turistico del Polesine. Scrittrice e saggista italiana di origine armena, Antonia Arslan oggi alle 18 a Palazzo Roncale a Rovigo presenterà il suo ultimo libro "Lettera a una ragazza in Turchia" edito da Rizzoli in cui ripercorre le vicende delle sue antenate armene.

#### LENDINARA

**«Nudi e Crudi» al Ballarin**



Maria Amelia Monti e Paolo Calabresi con «Nudi e Crudi» al teatro comunale Ballarin di Lendinara. Siamo giunti al terzo appuntamento della rassegna promossa e organizzata dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Lendinara con la collaborazione del Circuito Teatrale Regionale Arteven e Regione del Veneto. Il 13 dicembre alle ore 21 è di scena «Nudi e Crudi», l'irriverente commedia di Bennett che ha divertito e provocato il Regno Unito. Alan Bennett è uno dei più importanti drammaturghi e scrittori europei, puntuale quanto divertente, illuminante quanto caustico.

#### VIA CAVOUR

**Il portico degli Elfi**

Elfi, truccabimbi, giochi, animazione, sfilate, concerti. Nell'ambito delle iniziative di Natale, via Cavour ospita "Il portico degli elfi", manifestazione a cura del gruppo teatrale "Il Mosaico" e dei commercianti della zona. Tanto intrattenimento e divertimento per i bambini che potranno avvicinarsi al mondo di Babbo Natale, ma anche per gli adulti con vari momenti dedicati a loro. L'evento rientra nel "Natale scintillante". Domani presentazione del concorso Teddy: davanti al negozio Thun sotto tutto il portico di via Cavour ci sarà il simpatico orsacchiotto "Teddy" per un selfie ed un concorso fotografico.



#### OCCHIOBELLO

**La vita ferma, sguardi sul dolore**

«La vita ferma: sguardi sul dolore del ricordo» con Riccardo Goretti, Alice Redini, Simona Senzacqua è lo spettacolo in programma stasera alle 21 al teatro di Occhiobello.

La vita ferma è un dramma di pensiero. «La sua gestazione ha avuto i tempi faticosi della rivelazione lenta e sommersa. Per arrivare a centrarne il 'dramma di pensiero' ho buttato via più materiale di quello che resta, che per me è il punto di concentrazione di un racconto attorno al problema della complessa, sporadica e sempre piuttosto colpevolizzante, gestione interiore dei morti», afferma Lucia Calamaro, scrittrice e regista dello spettacolo.

